

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Decreto n° 16 del 16

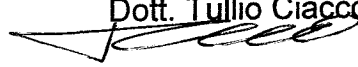
Proposto dal Coordinamento Fondiario
Ufficio Fondiario Crotone

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA
N. 59 del 29 SET. 2016

Oggetto: Subingresso nel rapporto di assegnazione della unità fondiaria n. 2 del Comune di Cirò già di Papaiani Giuseppe.
Subentra: **Papaiani Gelsomina.**

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario
Dott. Tullio Ciacco



Ai sensi L. R. n° 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto esiste regolare copertura finanziaria.

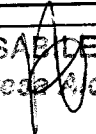
IL DIRIGENTE

ARSAC – Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

Publicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA
In data 29 SET. 2016
e fino al 13 OTT. 2016

LA RESPONSABILE
(Rag. Maria Teresa A. Co)



A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013 l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 2 del 03.02.2016 il Direttore Generale, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e con deliberazione n. 3 del 03.02.2016 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assorbimento delle obbligazioni già assunte delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

con rogito per Notar G. C. Scarpini del 09/03/1961 registrato a Cirò il 25/03/1961 al n. 323 Vol. 91 Mod. // e trascritto a Catanzaro il 06/04/1961 al n. 5191 vol. n. 1029 RG e n. 4678 vol. n. 4739 RP l'O.V.S. (ora ARSSA) ha assegnato al sig. Papaianni Giuseppe, nato a Cirò il 08/04/1900 l'unità fondiaria n. 2 del fondo Santa Venere del Comune di Cirò, estesa ettari 14.92.50; per come risulta dalla documentazione prodotta, il sig. Papaianni Giuseppe, è deceduto in data 01/02/1982, e gli eredi legittimi sono i seguenti:
Papaianni Leonardo nato a Cirò il 01.04.1928 - figlio;
Papaianni Lucrezia nata a Cirò il 01.04.1930 - figlia;
Papaianni Salvatore nato a Cirò il 08.04.1932 - figlio;
Papaianni Nicodemo nato a Cirò il 11/04/1935 - figlio;
Papaianni Gelsomina nata a Cirò il 18/04/1939 - figlia;
Papaianni Cataldo nato a Cirò il 22/11/1941 - figlio;
Papaianni Maria nata a Cirò il 06/04/1944 - figlia;
dei suddetti eredi legittimi, i signori tutti ad eccezione dell'interessato hanno espressamente rinunciato a subentrare nel rapporto di assegnazione, designando la signora Papaianni Gelsomina nata a Cirò il 18/04/1939 CF PPNGSM39D58C725T a subentrare nello stesso rapporto di assegnazione dell'U.F. n. 2 del Comune di Cirò;

CONSIDERATO CHE:

la signora Papaianni Gelsomina, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle leggi sulla Riforma Fondiaria, ha diritto a subentrare al de cuius avendo presentato altresì domanda di volersi avvalere di questo diritto in data 27/02/2001 prot. N. 1165;

la stessa signora Papaianni Gelsomina, con dichiarazione sostitutiva di notorietà del 02/12/2015 dichiara di essere proprietaria di altri terreni per una superficie totale di ha 1.50.00;

il verbale di stato di consistenza datato 10/03/2016 dell'Ufficio Fondiario di Crotona dal quale risulta che sull'unità fondiaria n. 2 del fondo Santa Venere del Comune di Cirò non insistono opere murarie e che il terreno è coltivato a seminativo, macchia mediterranea e incolto produttivo;

in data 18/02/2016 il Comune di Cirò ha attestato che la signora Papaianni Gelsomina è persona che si dedica abitualmente alla coltivazione della terra dal 1982 a tutt'oggi.

DECRETA

di dichiarare ai sensi e per gli effetti delle Leggi Statali di Riforma Fondiaria e da ultimo della Legge Regionale 07/03/2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni il subingresso della signora Papaianni Gelsomina nata a Cirò il 18/04/1939 (C.F. PPNGSM39D58C725T) e residente a Cirò in Via Canali, 10, in tutti i rapporti e diritti, già dell'assegnatario defunto Papaianni Giuseppe nato a Cirò l'08/04/1900 (C.F. PPNGPP00D08C725T) relativi all'assegnazione dell'unità fondiaria n. 2 del fondo Santa Venere del Comune di Cirò, estesa ettari 14.92.50, già attribuita al detto assegnatario con rogito per Notar G. C. Scarpini del 09/03/1961 registrato a Cirò il 25/03/1961 al n. 323 Vol. 91 Mod. // e trascritto a Catanzaro il 06/04/1961 al n. 5191 vol. n. 1029 RG e n. 4678 vol. n. 4739 RP.

Detta unità fondiaria è così riportata al Catasto Terreni del Comune di Cirò

Foglio	Part.	Ha	Qualità	CL	Redd. Dom.	Redd. Agr.
10	1	05.47.70	Pascolo arborato	I	€ 56,57	€ 28,29
	2	00.86.90	Pascolo arborato	I	€ 8,98	€ 4,49
		00.13.90	Seminativo	II	€ 4,31	€ 1,79
	4	08.04.90	Seminativo	IV	€ 103,92	€ 62,35
	5	00.34.10	Seminativo	I	€ 20,25	€ 7,04
	49	00.05.00	Seminativo	II	€ 1,55	€ 0,65

di registrare e trascrivere negli Uffici preposti il presente decreto;

di effettuare le relative mutazioni catastali negli Uffici preposti;

di trasmettere n. 7 copie in originale al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole diretto coltivatrici.

Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)